# LA FEDE NELLA PAROLA

# La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d’angolo

Per il suo Messia, il suo Cristo, il suo Unto, il Padre, Dio, il Creatore del cielo e della terra, il Signore dell’universo, ha scritto due decreti eterni, due dogmi, due ordini divini, che nessuno né nel cielo, né sulla terra, né negli inferi potrà annullare. Sono decreti eterni, vengono dall’eternità e durano per l’eternità. Questi due decreti così sono rivelati nel Salmo 2 e nel Salmo 110: *“Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia” (Sal 2,1-12). “Di Davide. Salmo. Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa (Sal 110,1-7).* Un terzo decreto così recita*: “Io continuavo a guardare, quand’ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d’uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto (Dn 7,9-10. 13-14).* Essendo decreti, dogmi, editti divini ed eterni, che nascono dal cuore del Padre, Dio, nessuno potrà mai impedire il loro compimento nel tempo e nell’eternità.

*Si mise a parlare loro con parabole: «Un uomo piantò una vigna, la circondò con una siepe, scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Al momento opportuno mandò un servo dai contadini a ritirare da loro la sua parte del raccolto della vigna. Ma essi lo presero, lo bastonarono e lo mandarono via a mani vuote. Mandò loro di nuovo un altro servo: anche quello lo picchiarono sulla testa e lo insultarono. Ne mandò un altro, e questo lo uccisero; poi molti altri: alcuni li bastonarono, altri li uccisero. Ne aveva ancora uno, un figlio amato; lo inviò loro per ultimo, dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma quei contadini dissero tra loro: “Costui è l’erede. Su, uccidiamolo e l’eredità sarà nostra!”. Lo presero, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna. Che cosa farà dunque il padrone della vigna? Verrà e farà morire i contadini e darà la vigna ad altri. Non avete letto questa Scrittura:* *La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d’angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?». E cercavano di catturarlo, ma ebbero paura della folla; avevano capito infatti che aveva detto quella parabola contro di loro. Lo lasciarono e se ne andarono. (Mc 12,1-12).*

Ecco la tremenda responsabilità dell’uomo: Lui può dare vita a queste decreti, credendo nel Cristo di Dio e operare con le parole e la testimonianza perché molti altri figli di Adamo, figli di Abramo, figli dei popoli e delle nazioni, si convertano. Credendo nel Vangelo, confessino che il nome del Messia è il solo nome nel quale possiamo essere salvati. Oppure, imitando i vignaioli omicidi, schierarsi dalla parte di Satana e lavorare perché Cristo Gesù venga oggi e sempre crocifisso. Oggi dobbiamo confessare che i nemici di Cristo Gesù neanche più si possono elencare, Le modalità attraverso le quali Gesù viene crocifisso sono infinite: insulto, derisione, dileggio, sacrilegio, distruzione dei dogmi della nostra fede, profanazione della Divina Rivelazione, svuotamento della sana dottrina, equiparazione di Cristo Gesù ad ogni altro fondatore di religione di questo mondo, negazione nella verità primaria della nostra fede che insegna che Gesù è il solo Salvatore e il solo Redentore costituito dal Padre per ogni uomo, spettacoli irriverenti che hanno come unico scopo quello di ridicolizzare tutto il prezioso tesoro della nostra fede su Dio Padre, su Cristo Gesù suo Figlio Unigenito per generazione eterna, sullo Spirito Santo, sulla Madre del Verbo fattosi carne nel suo purissimo seno, sulla Chiesa una, santa cattolica apostoli, che si vuole ridurre ad una stalla fatiscente perché privata di qualsiasi verità divina, soprannaturale, eterna. A quanti sono alleati di Satana, schierati per ridurre Gesù ad una favola di altri tempi, noi gridiamo che saranno sbaragliati dal Signore Dio, nel tempo attraverso vie che solo Lui conosce, nell’eternità la loro fine sarà la dannazione eterna con Satana. Satana hanno servito e Satana sarà lieto di accoglierli nelle fiamme di quel fuoco che arde, ma che non si consuma, perché arde con fiamma sempre viva per l’eternità. La Madre di Gesù venga in nostro aiuto. ***05 Maggio 2024***